

Donato un ecografo di alta fascia alla Sala Operatoria dell'Ospedale Infermi di Rimini

[Tiziana Rambelli](#)



Non si ferma la solidarietà della società civile a sostegno dell'Ospedale Infermi di Rimini.

E così una nuova donazione va ad implementare ed innovare il parco tecnologico già all'avanguardia, dell'ospedale.

Si è tenuta questa mattina presso l'Ospedale la cerimonia di consegna e ringraziamento per la donazione di un ecografo di alta fascia, al Blocco Operatorio dell'Ospedale Infermi di Rimini.

Si tratta di un Ecografo di ultima generazione, di altissimo valore tecnico-clinico ed economico, specifico per l'approccio intraoperatorio con sonde per la chirurgia open, laparoscopica e flexibility per la navigazione robotica.

L'ecografo sarà utilizzato dalle diverse Unità Operative Chirurgiche, Medici Intensivisti Anestesiisti, Medici Radiologi Interventisti ed Epatologi Interventisti per la diagnosi e

soprattutto il trattamento delle neoplasie degli organi parenchimatosi (fegato / pancreas / rene / polmoni...), in quanto la navigazione intraoperatoria è necessaria per la moderna chirurgia di precisione, mininvasiva e robotica.

Il prezioso strumento è stato acquistato grazie ad una donazione privata, a donazioni modali tra cui quella di Hotel Villa Rosa Riviera Rimini e al contributo dell'Associazione Oltre la Ricerca ODV, che si occupa in particolare di sensibilizzazione e aiuto a Pazienti affetti da Tumore del Pancreas, molto attiva sul territorio e impegnata a livello nazionale.

Volontà della Donatrice Principale (una paziente curata per tumore pancreatico 8 anni fa, che si può considerare guarita) e dell'Associazione insieme agli altri Donatori, è quella di dotare l'ospedale e gli Operatori Sanitari di Tecnologia avanzata, che possa rappresentare un valore aggiunto nella Cura dei Pazienti, per continuare ad assicurare una elevata qualità assistenziale.

Alla cerimonia, molto partecipata, sono intervenuti, oltre al Direttore del distretto Socio sanitario Mirco Tamagnini e a Francesca Raggi, direttrice dell'ospedale, Cristina Fabbri, Direttrice infermieristica e tecnica, Elisabetta Montesi Direttrice Fundraising e molti direttori e professionisti ospedalieri dei dipartimenti e delle Unità operative del nosocomio riminese, trasversalmente interessate dall'utilizzo dell'ecografo. Erano presenti tra gli altri, Vincenzo Domenichelli, Enrico Cavagna, Emiliano Gamberini, Luca Garulli, Luigi Veneroni. L'incontro si è aperto con i saluti e i ringraziamenti della Direttrice del Presidio Francesca Raggi, rivolti alle Associazioni, alla comunità e alla società civile, per il contributo importante, che rappresenta attestazione della leadership dei professionisti che lavorano all'interno dell'Ospedale Infermi, a cui è riconosciuta un'altissima fiducia.

"E' un momento di festa da ricordare e celebrare, per sottolineare il lavoro fatto dai professionisti nei confronti dei pazienti - sono le parole del Dott. Garulli - che generosamente riconoscono questo lavoro e generosamente si prodigano per compensare i bisogni tecnologici che sono necessari per svolgere al meglio il lavoro. Pertanto il ringraziamento va a tutte le persone che hanno dato il loro contributo per rendere possibile questa donazione".

Francesca Gabellini, Presidente dell'Associazione "Oltre la Ricerca" è poi intervenuta sottolineando che "la volontà dell'Associazione e della donatrice privata, è stata quella di fornire una tecnologia avanzata che possa rappresentare un plus nella cura dei pazienti e che renda concreto quel principio che vuole la qualità di cura vicina alla prossimità di cura.

L'apparecchiatura donata racchiude il concetto di multidisciplinarietà e dono condiviso ed è il simbolo del lavoro "comune" per arrivare all'obiettivo della miglior cura del paziente".

Dopo un commovente intervento di una paziente affetta da patologia tumorale che ha voluto lasciare una testimonianza della sua personale esperienza positiva che le ha consentito la guarigione grazie alle cure ricevute dai professionisti dell'Infermi, è intervenuto il Dott. Luigi Veneroni per un ringraziamento alla donatrice anonima, che con il suo gesto filantropico consentirà ad altri pazienti di usufruire di una strumentazione davvero all'avanguardia.

La cerimonia si è conclusa con l'intervento dell'Assessore Kristian Gianfreda che ringrazia per questo esempio di società civile che costituisce una delle parti migliori della città e infine con la benedizione del Vescovo a tutti i partecipanti.